



Falstaff apre la stagione lirica a Verona

Nostro servizio VERONA - Ha preso il via la stagione del Teatro Filarmonico di Verona. L'apertura degli spettacoli è infatti avvenuta sabato sera con un «Falstaff» verdiano, opera di testa di un ciclo devoto al repertorio shakespeariano che continuerà fino a maggio con altre quattro manifestazioni, due balletti e due opere di soggetto squisitamente veronesi: «Capuleti e Montecchi» di Vincenzo Bellini e «Giulietta e Romeo» di Riccardo Zandonati.

Come noto, l'Arena e il Filarmonico sono recentemente passati nelle mani della nuova sovrintendenza di Renzo Giaccheri, dopo la scomparsa di Alberto Cappelli. Ma rimane un interrogativo sul perché si sia scelta un'opera così impegnativa sotto ogni profilo, perché rischiare un «Falstaff» in assenza di un cast alto a giustificare l'allestimento, perché si è azzardato un confronto con le edizioni dell'opera abbastanza recenti — quella fiorentina ad esempio — che anche se non valida in tutti i settori, aveva il pregio della presenza di personalità culturali di assoluto spicco. Per di più ci si è messa anche la sfortuna e l'influenza, mettendo fuori uso prima Seno Brusaporci, poi intaccando la salute del povero Ivan

Konsoulov che, seppur non ci sia parso nuovo scialuppi, rimane ingiudicabile di questo acclacato. Ma a dire il vero tutto il cast, fatta eccezione per la gradevole «Nannetta» di Miwako Matsumoto, non sembrava all'altezza di quanto ci si attendeva dagli organizzatori veronesi. Ignoriamo se il tema shakespeariano citato abbia condizionato le scelte di repertorio, certo è comunque che valeva la pena di cambiare cartellone e di pesare il pescabile, oppure di rinunciare a programmare con una tale debolezza di impianti, rinunciando definitivamente al soggetto monotematico. Oltre a Konsoulov — nei panni del protagonista — in un'occasione collaboravano all'edizione Iva Li-

gua, Flora Rafanelli (Gickly) e Anna Migneghini (Meg), Andrea Martin (Ferdinando). Il giovane Janos Acs sul podio si trovava di fronte ai limiti tecnici di cantanti piuttosto approssimativi e per di più in pagine che esigevano una solare chiarezza. Non è un direttore privo di qualità, ma non ha certo trovato l'occasione propria per confermarlo. Le scene e i costumi di Ulisse Santicchi non si allontanano da una visione tradizionale degli sfondi consueti — e questo è un primo pregio — cogliendo nella cifra dell'eleganza e del colore il bersaglio. Molto discutibile infine la regia di Giulio Chazalata che fa muovere gli attori secondo clichés consueti.

Ritorna il Festival di Nancy

NANCY - Il glorioso festival teatrale di Nancy si effettuerà nuovamente quest'anno, dopo una sospensione di due anni. Verrà inaugurato il 25 maggio dalla «Vedova allegra» di Franz Lehár, che Menè Perlini (regista) e Antonello Agliotti (scenografo) metteranno in scena, dopo il debutto italiano. Il nuovo direttore artistico del festival Mira Traillovich (ex direttrice della rassegna Bilet di Belgrado) promette che per l'apertura del festival interverrà il ministro della Cultura Jack Lang e addirittura il presidente Mitterrand.

REGIONE PIEMONTE U.S.L. 1-23 TORINO In esecuzione alla deliberazione del Comitato di Gestione n. 414/13/82 del 11 novembre 1982 e indetto un avviso pubblico per il conferimento di n. 63 incarichi semestrali di OPERATORE PROFESSIONALE E COLLABORATORE - Personale Intermedico - da destinarsi ai servizi extra ospedalieri. Le domande dovranno essere presentate presso l'Ufficio 414 - IV piano - Via S. Secondo n. 29 - Tel. 5754 int. 283 entro le ore 12 del 25/3/1983. IL PRESIDENTE DEL COMITATO DI GESTIONE (Prof. Aldo Olivieri)

COMUNE DI FILIANO PROVINCIA DI POTENZA UFFICIO TECNICO AVVISO DI GARA Verrà indetta, con la procedura dell'art. 1 lett. d) della legge 2.2.1973 n. 14, la seguente licitazione privata: - Progetto lavori di costruzione di tronchi di rete idrica nel capoluogo. - Importo L. 131.403.630 (Lire centotrentunomilioni-quattrocentotremilaseicentotrenta).

COMUNE DI CESENATICO PROVINCIA DI FORLÌ AVVISO DI GARA Si porta a conoscenza che questa Amministrazione Comunale ha intenzione di indire quanto prima una licitazione privata per l'appalto dei seguenti lavori: LAVORI DI RICOSTRUZIONE DI BANCHINE FATISCENTIN SINISTRA DEL PORTO CANALE DI CESENATICO. L'importo a base d'asta è di L. 453.930.000. Per l'aggiudicazione dei lavori si procederà mediante licitazione privata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2/2/1973 n. 14, senza ammissione di offerte in aumento ai sensi dell'art. 9 legge 741 del 10/12/1981.

COMUNE DI CAGNANO AMITERNO PROVINCIA DELL'AQUILA COSTRUZIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO Questa Amministrazione dovrà procedere all'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale. L'importo delle opere oggetto d'appalto è di L. 1.717.670.900 da finanziarsi ai sensi della Legge 28-11-1980, n. 784. L'appalto avverrà per licitazione privata con il sistema dell'art. 1 lett. c) della Legge 2-2-1973, n. 14, avuto riguardo all'art. 10 della Legge 10-12-1981, n. 741. Alla domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno presentare: - dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. categoria 10/C ex 11/a) per importo non inferiore a L. 1.500.000.000; - dichiarazione di non esclusione di cui all'art. 27 della Legge 3-1-1978, n. 1; - curriculum dei lavori simili svolti, presso quali Enti pubblici, con particolare riguardo all'ultimo triennio; - dichiarazione di eventuale disponibilità e capacità di assumere la manutenzione e gestione tecnica dell'impianto per il periodo d'avanzamento del servizio, fornendo il relativo curriculum come sopra precisato; - dichiarazione di eventuale disponibilità e capacità ad istituire il personale tecnico che il Comune intenderà addebi in futuro alla manutenzione dell'impianto. In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.P.M. 26-7-1982, n. 1063, la competenza arbitrale viene esclusa. Tutte le imprese interessate al presente bando dovranno far pervenire a questo Comune apposita istanza in carta legale entro 20 gg. dalla pubblicazione del presente avviso. La richiesta di invito a licitazione non vincola l'Amministrazione Comunale. IL SINDACO (Paolo Claradonna)

La prima mondiale dell'opera, allestita da Ljubimov, doveva andare in scena a Napoli: il regista è stato fatto partire, i cantanti no. A Mosca, poco tempo fa, sono state sospese le rappresentazioni del suo «Boris Godunov» ed è stato chiuso il Teatro della Taganka

Niente visti, l'Urss blocca «Salambò»



Dalla nostra redazione NAPOLI - Sarebbe stata la prima esecuzione mondiale in forma scenica della «Salambò» di Mussorgskij. E il cartellone del San Carlo di Napoli la prevedeva in scena alla fine di marzo. Ma forse il 26 marzo non ci sarà nessuna rappresentazione: l'Unione Sovietica che aveva infatti il negato improvvisamente — e senza spiegare il motivo, hanno detto al San Carlo i permessi di espatrio ai cantanti impegnati nell'opera. Ora sostiene di non essere in grado neanche di sostituirli con un altro cast. I per-

messi sono stati rilasciati, invece, al regista, il prestigioso direttore del Teatro del Taganka moscovita Jurij Ljubimov, e allo scenografo David Borovskij che sono già arrivati a Napoli da alcuni giorni per preparare lo spettacolo. Avvicinato dai giornalisti Ljubimov non ha voluto fare dichiarazioni. Ma i dirigenti del teatro partenopeo avanzano l'ipotesi che questa decisione delle autorità sovietiche possa essere una ritorsione nei confronti dell'artista. Il regista infatti è stato spesso in polemica con le au-

torità culturali, e non è mai stato supino di fronte alle loro dichiarazioni. L'ultimo dissidio l'aveva portato alla sospensione del suo «Boris Godunov», di Puskin — uno spettacolo che aveva già prenotato mezza Europa — e alla chiusura del suo teatro, il Taganka. In un comunicato del teatro San Carlo si fa riferimento anche ai recenti casi di spionaggio scoppiati in Italia: «Alla vigilia dell'inizio delle prove — dice il comunicato — è avvenuto il brusco cambiamento di rotta cui ha fatto seguito la protesta uffici-



Il regista Ljubimov davanti al Teatro San Carlo. A sinistra: il direttore d'orchestra Zoltan Pesko. A destra: Mussorgskij



ciale da parte del soprintendente Francesco Canessa all'ambasciatore sovietico a Roma, Nikolai Lunov, e la richiesta al Governatore di Puglia che regola le tournée all'estero degli artisti russi, n.d.r.) della sostituzione dei cantanti ritirati. Il 28 febbraio scorso — quando erano avvenuti a Roma i noti fatti relativi ai presunti casi di spionaggio conclusi con il rimpatrio di alcuni funzionari del ministero della Cultura telex, a firma Kondraev, uno dei maggiori responsabili dell'agenzia, annunciava l'impossibilità della sostituzione degli artisti. I tempi della produzione della «Salambò» sono così decompressi — prosegue il comunicato — anche se si spera in una soluzione che porti soltanto ad un rinvio della rappresentazione. Visti nulli i tentativi di sostituire i cantanti con altri cantanti sovietici, infatti, la direzione del San Carlo sta cercando sulla piazza euro-

pea artisti disponibili, e disposti a imparare in breve tempo la parte in russo. Ma è un'impresa, a questo punto, difficilissima. E in serio pericolo, così, l'intera rappresentazione che sarebbe stata un avvenimento di spicco della stagione europea. È la prima volta infatti che si mette in scena in «Salambò» l'opera tratta dal romanzo di Flaubert è stata infatti lasciata incompiuta da Mussorgskij. A ricucirla ci ha pensato Zoltan Pesko (ne ha offerto un'edizione solo concertistica due settimane fa a Roma) che a Napoli avrebbe dovuto dirigere l'orchestra. A completare questo lavoro di sutura, necessario per rendere possibile la messa in scena, Ljubimov avrebbe poi fatto intervenire lo stesso Flaubert, affidandogli un ruolo di voce narrante, alto ad integrare tutti i vuoti e i salti del testo musicale. La «Salambò» sarebbe stata insomma un grande avvenimento, e su questa sua gestione sancarlaniana aveva puntato questo anno le sue carte migliori per riproporre il teatro lirico napoletano al rango che gli compete. Non è la prima volta che uno spettacolo di Ljubimov all'estero incontra difficoltà e impedimenti da parte delle autorità sovietiche. L'ultima volta fu nel 1978, quando il regista fu invitato dall'Opera di Parigi per mettere in scena la «Dama di Picche» di Ciaikovskij. Dopo aver già firmato il contratto con i francesi, il ministero della Cultura dell'Urss, alla fine, vietò il viaggio all'estero del direttore del Taganka. Il motivo ufficiale era quello di un'operazione di spionaggio governativo, fu il seguente: Ljubimov aveva preannunciato l'intenzione di allestire un'opera non tradizionale dell'opera, e l'opinione pubblica sovietica ha reagito sfavorevolmente di fronte all'intenzione di manomettere uno dei capolavori dell'arte universalmente amato. Dunque, Ljubimov sta a casa.

Sandro Rossi

E dagli archivi della Rai sbucca il magico Goldoni



«Arlecchino servitore di due padroni» nell'edizione del Piccolo con Marcello Moretti

Goldoni in bianco e nero. Ovvero la delizia del teatrante. Il gusto di recuperare negli archivi vecchie immagini, infatti, finalmente è arrivato anche alla prosa. La Rai propone dodici commedie del grande veneziano in altrettanti allestimenti «storici». Si va dal memorabile Arlecchino servitore di due padroni, con quello straordinario attore che fu Marcello Moretti, diretto da Strehler (è una registrazione del 1955 e andrà in onda il prossimo 25 marzo), fino a Una delle ultime sere di Carnevale, altro testo estremamente importante e altro allestimento di estremo rilievo: la regia è di Luigi Squarzina e fra gli interpreti figurano Lina Volonghi, Lucilla Morlacchi, Eros Pagni e Camillo Milli (reg-

istrazione del 1970, in onda l'8 aprile). Ma c'è anche un altro Strehler, quello delle Baruffe chiozzotte interpretate fra gli interpreti e Fantasio Piccoli regista (1966). Gli innamorati ancora con Cescò Baseggio, ma ancora diretto da Carlo Ludovico (1969). Infine La famiglia dell'antiquario, regia di Fantasio Piccoli, protagonista Gianrico Tedeschi (1972). C'è, insomma, un buon panorama goldoniano, affiancato da un bel numero di interpreti. Ma certo su tutti brilla l'Arlecchino di Marcello Moretti: una prova davvero unica che (grazie anche alla regia di Strehler) contribuirà a rifondare — all'indomani della Seconda Guerra mondiale — tutta la critica e l'inter-

pretazione goldoniana. Contribuirà, insomma, ad abbandonare completamente quel gusto ballettistico, eccessivamente effimero, che aveva caratterizzato fino ad allora la maggior parte delle messe in scena dei testi del grande autore settecentesco. Le trasmissioni televisive dunque — che saranno introdotte da una breve nota critica di Maurizio Gianmussu — offriranno agli spettatori la possibilità di rivedere o conoscere alcune tra le tappe più importanti del nostro teatro. Comunque l'Arlecchino e le Baruffe chiozzotte strehleriane, come Una delle ultime sere di Carnevale diretta da Squarzina saranno anche replicate, rispettivamente, il 10, il 17 e il 24 maggio prossimi.

- Programmi TV Rete 1 12.30 SCIENZA DELLA TERRA - Il ciclo delle rocce 13.00 CRONACHE ITALIANE - A cura di Franco Cetta 13.25 CHE TEMPO FA 14.00 TAM TARA - A cura di Nino Craxetti 14.45 DARRIL HALL - JOHN OATES - In concerto 15.30 GLI STRUMENTI MUSICALI - «L'organo» 16.00 SHIRAZ - «Gli uomini delle caverne», dis. anim. 16.20 TGI - OBIETTIVO SU... - Attualità, a cura di E. Fede e S. Baldoni 16.50 OGGI AL PARLAMENTO 17.00 TGI FLASH 17.05 DIRETTISSIMO CON LA TUA ANTENNA (17-10) Remi (17-30) Temes e feres (18) L'Amico Gipsy 18.00 SPAZIO LIBERO - «Venti anni di sviluppo ci hanno guadagnato le donne africane» 18.00 ECCOCI GIÀ - Ritate con Stano e Olo 18.50 ITALIA SERA - Fatti, persone e personaggi 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO - CHE TEMPO FA 20.00 TELEGIORNALE 20.30 GIALLOSERIA - Condotto in studio da Renzo Palmer 21.45 MISTER FANTASY - Musica da vedere, con C. Masserini 22.00 TELEGIORNALE 22.40 MISTER FANTASY - Lettere, voluttà e proteste 23.00 L'UNIVERSITÀ IN EUROPA - «La Polonia» 24.00 TGI NOTTE - OGGI AL PARLAMENTO - CHE TEMPO FA Rete 2 12.30 MERIDIANA - «ieri, giovani» 13.00 TG2 - ORE TREDICI 13.00 LO SVILUPPO DELL'INTELLIGENZA - Di Luca Cattaneo 14-16 TANDEM - (14-05) Paytime, (14-40) Doramein, (14-10) E troppo stiano (15-30) Vuvuzgates 16.00 FOLLOW ME - Corso di lingua inglese (13° trasmissione) 16.30 PIANETA - Programmi da tutto il mondo 17.30 TG2 FLASH 17.35 DAL PARLAMENTO 17.40 CONTROLUCE - Settimane di teatro e musica, a cura di G. Valentini 18.40 TG2 - SPORT SERA 18.50 CUORE E BATTICURE - «La prova generale» PREVISIONI DEL TEMPO 19.45 TG2 - TELEGIORNALE 20.30 UN ESERCITO DI CINQUE UOMINI - Regia di Italo Zingarelli, con Bud Spencer, Nino Castelnuovo 22.00 TG2 STASERA 22.10 APPUNTAMENTO AL CINEMA 22.20 PIANETA TOTÒ - Di Giancarlo Govera 23.00 TG2 STANOTTE Rete 3 16.35 GOLDONI IN BIANCO E NERO - «La moglie saggia», con L. Ferro, L. Rama, A. Morade, Regia di C. Lari 18.25 L'OPECHIOCHIO - Quasi un quotidiano tutto di musica 19.00 TV3 REGIONI - Cinema, spettacolo, avvenimenti, costume (Intervento con Gianni e Pinotto) 20.35 VIVERE LA MUSICA - «Musica e riduzione» 20.50 TG3 SET - Settimanale

- 21.30 CONCERTO DEL MARTEDÌ - Dedicato a Maria Malibran 22.10 DELTA - «Quando Emanuela ha facce» 22.10 TG3 - Intervista con Gianni e Pinotto 22.45 ALICE... STRADA FACENDO - Regia di Loretta Ricci Canale 5 8.50 «Il grembo di Sarah Burns», film di Sarah Burns, con Martin Eastman, 10.50 «Barabba», 11.30 «Mary Tiger Moore», telefilm, 12 «Tutti a casa», telefilm, 12.30 «Bis», gioco a premi condotto da Mike Bongiorno; 13 «Il pranzo è servito», gioco a premi condotto da Corrado; 13.30 «Una famiglia americana», telefilm, 14.30 «Donna» di G. Cukor; 16 «Love Boat», telefilm, 17 «Alp supermagico», telefilm, 18 «Il mio amico Arnold», telefilm, 18.30 «Popcorn», 19 «L'albero delle mele», telefilm, 19.30 «Baretta», telefilm, 20.25 «Dalle», telefilm, 21.25 «Mi faccio la barca», 23.30 «Boris», 0.30 «Il villaggio dei dannati», film di Wolf Rilla, con G. Sanders - «Baretta», telefilm. Retequattro 8.30 Cio Cio Cio, 9.50 «Granda de Pedras», novela; 10.30 Film, «Una volta non basta»; 11.55 «Special branch», telefilm; 12.50 «Mi benedica padre», telefilm; 13.15 «Marina», novela; 14 «Granda de Pedras», novela; 14.45 Film, «Cara mamma, caro papà»; 16.30 Cio Cio Cio; 18.30 «Star Trek», telefilm; 19.30 «Vegas», telefilm; 20.30 Film, «King Kong»; 23.10 Biagi intervista Luciano Pavarotti; 23.30 «Vietnam - 10.000 giorni di guerra», documentario. Italia 1 8.30 «Febbre d'amore», telefilm; 9.20 «Gli emigranti», telenovela; 10 Film, «L'uomo delle scimmie»; 11.45 «Baccio di ferro», cartoni animati; 12 «Vita da strega», telefilm; 12.30 «Nello Spensa», cartoni animati; 13 Ritorno da scuola, 14 «Gli emigranti», telenovela; 14.50 Film, «L'oro del mondo»; 16.30 «Bim bum bam», pomeriggio dei ragazzi; 18 «La casa nella prateria», telefilm; 19 «Febbre d'amore», telefilm; 20 «Puffa», telefilm; 20.30 «La signora nel cemento», film; 22.30 «Thalera», telefilm; 23.30 «Havoc», telefilm; 23.45 «Questo è Hollywood», telefilm; 0.15 «Pattuglia del deserto», telefilm; 1.40 «Rawhide», telefilm. Svizzera 18 Per i più piccoli; 19.25 «Le demoiselle d'Avignone», telefilm; 19.55 Il Regionale; 20.15 Teleparigi; 20.40 Film, «1548: Swiss tour», con Cornel Wilde, Simone Signoret; 22.25 Orsa Maggiore. Capodistria 17.10 La scuola; 18 «Senza tregua», telefilm; 19 Orizzonti; 20.15 Film, «Fuoco di paglia», con Margherita von Trotta; 21.30 «Vetrina vacanze»; 21.40 TG - Tuttioggi; 21.55 «Il gioco mortale», telefilm. Francia 15.05 La bambola insanguinata; 18 «Claude François, il nostro amico», varietà; 16 Fra di voi; 19.45 Il teatro di Boulevard; 20 Telegiornale; 20.40 Film, «Uno strano viaggio»; 22.20 Martedì cinema. Montecarlo 15.35 «Bibi e il bardiardo», telefilm; 20 «Victoria Hospital», teleromanzo; 20.30 Film; 21.30 Film, «Squadra omicidi, sperate e vivate», con Richard Widmark, Henry Fonda.

Scegli il tuo film

UN ESERCITO DI 5 UOMINI (Rete 2, ore 20.30) Movimento western all'italiana diretto dal regista Italo Zingarelli (1969) con fedeltà al genere, che richiede, oltre alla ambientazione messicana, una buona dose di violenza fraccassona, fucile, assalti al treno, e in finale, una completa redenzione dei nostri eroi gaglioffi e beceri che diventano ipso facto veri rivoluzionari. Tra gli attori si ricorda specialmente il robusto Bud Spencer, primo e unico del socio Terence Hill, insieme a Claudio Gora e Nino Castelnuovo. KING KONG (Rete 2, ore 20.30) Ecco il clou della serata, attraverso il quale si spera di scalzare Dallas dal cuore, o dalle abitudini, dello spettatore. Questo King Kong è del 1976 ed è perciò il rifacimento (prodotto da De Laurentis e girato da John Guillermin) del primo film diretto negli anni '50 da Cooper e Shoedsack. La storia d'amore impossibile tra il mostro (creato da Rambaldi) e la bella (Jessica Lange, che ora è candidata a due Oscar per prove più impegnative) era aggiornata in chiave ecologica rispetto a quella prima favola fantascientifica concepita nel periodo della grande crisi. Un film-gioco in piena regola, fatto per divertire grandi e piccoli, anche se da alcuni fu persino giudicato inadatto ai bambini per la vena di scoperto erotismo che lascia emergere in alcune scene. Vittima però ne fu solo il povero King Kong, destinato a soccombere nonostante il suo aspetto terrificante. King Kong è tutto il contrario di E.T., inventato apposta per apparire indifeso: è una forza della natura in tutta la sua innocente distruzione. Pure, come tutti i fratelli, le due «creature» un po' si somigliano... DONNE (canale 5, ore 14.30) Vale la pena di segnalare almeno un film al giorno che per qualche verso si iscriva nella storia del cinema. Qui abbiamo un esempio di quella famosa maestria nel trattare e tratteggiare le donne per cui giustamente andò famoso George Cukor. Il regista recentemente scomparso. Tre protagoniste: Joan Crawford, Norma Shearer e Rosalind Russell componono un gustoso ritratto dell'alta società. Mary ha un matrimonio felice che attira su di lei l'invidia di tutti. Quando comincia a circolare la notizia che il marito invece la tradisce, le sue «migliori amiche» danno ampia ed entusiastica diffusione alla cosa. LA SIGNORA NEL CEMENTO (Italia 1, ore 20.30) C'è Frank Sinatra in questo giallo, nei panni abbastanza congeniali di un detective e Raquel Welch in quelli di una ricca e affascinante vedova, capace di portare fuori pista qualsiasi sospetto. Naturalmente l'investigatore scopre cadaveri, cerce donne smarrite e fa proprio tutto il suo dovere, ma non crediamo che riuscirà a farla in barba a J.R. che sulla rete «oreale» (Canale 5) imperversa alla stessa ora. Papà Berlusconi non vuole che i suoi figli litighino fra di loro.

Radio

- RADIO 1 GIORNALI RADIO: 6.7, 8.9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23. Onda Verde, 6.03, 6.58, 7.58, 9.58, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 17.58, 18.58, 20.58, 22.58; 6.05, 7.40 - 8.45 Musica; 6.46 Al Parlamento; 7.15 (GR) Lavoro; 7.30 Educazione del GR; 9.02 Radio anch'io; 10.30 Canale 5; 11.10 Top and roll; 11.33 Leonardo da Vinci; 12.03 Via Avogadro; 13.25 La discesa; 13.35 Master; 14.30 «Peggy»; 15.03 Onda; 16.18 Il responso; 17.30 Master-under; 18.18 Check-up; 18.30 Spazzobbero; 19.20 Ascora; 19.30 La sera; 19.25 Jazz '83; 20 «La paragona»; 20.40 Pagine della musica; 21.03 «Wanderland»; 21.30 Franco Manno; 21.52 La tua verità; 22.27 Audobon; 22.50 Al Parlamento; 23.10 La telefonata. RADIO 2 GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6.06 - 6.36 - 7.05 I giorni; 7.20 Luce del mattino; 8.45 «L'intonia»; 9.32 L'una che tra; 10.02 «GR2 sport»; 11.32 Radiocor; 11.31-12.10.14. Trasmissione regionale; 12.48 «Effetto musica»; 13.41 Sound Track; 15 «Il demonio»; 15.30 «GR2 Economia»; 15.42 «La risposta buona»; 16.32 Festival; 17.32 Musica; 18.32 Il giro del sole; 19.50 Conversazione quaresimale; 19.57 I low Italy; 20.50 «Radio 2»; 21.30 Viaggio verso la notte; 22.20 Panorama parlamentare; 22.50 Radiocor 3131. RADIO 3 GIORNALI RADIO: 6.45, 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45, 23.50, 5.55 - 8.30 - 11.30 - 13.30 - 15.30 - 17.30 - 19.30 - 21.30 - 23.30. Onda Verde; 6.03, 6.58, 7.58, 9.58, 11.58, 12.58, 14.58, 16.58, 17.58, 18.58, 20.58, 22.58; 6.05, 7.40 - 8.45 Musica; 6.46 Al Parlamento; 7.15 (GR) Lavoro; 7.30 Educazione del GR; 9.02 Radio anch'io; 10.30 Canale 5; 11.10 Top and roll; 11.33 Leonardo da Vinci; 12.03 Via Avogadro; 13.25 La discesa; 13.35 Master; 14.30 «Peggy»; 15.03 Onda; 16.18 Il responso; 17.30 Master-under; 18.18 Check-up; 18.30 Spazzobbero; 19.20 Ascora; 19.30 La sera; 19.25 Jazz '83; 20 «La paragona»; 20.40 Pagine della musica; 21.03 «Wanderland»; 21.30 Franco Manno; 21.52 La tua verità; 22.27 Audobon; 22.50 Al Parlamento; 23.10 La telefonata.

COMUNE DI PIZZOLI PROVINCIA DELL'AQUILA COSTRUZIONE IMPIANTO DI DISTRIBUZIONE GAS METANO Questa Amministrazione dovrà procedere all'appalto dei lavori di costruzione dell'impianto di distribuzione gas metano nel territorio comunale. L'importo delle opere oggetto d'appalto è di L. 1.895.816.400 da finanziarsi ai sensi della Legge 28-11-1980, n. 784. L'appalto avverrà per licitazione privata con il sistema dell'art. 1 lett. c) della Legge 2-2-1973, n. 14, avuto riguardo all'art. 10 della Legge 10-12-1981, n. 741. Alla domanda di partecipazione alla gara gli interessati dovranno presentare: - dichiarazione di iscrizione all'A.N.C. categoria 10/C ex 11/a) per importo non inferiore a L. 1.500.000.000; - dichiarazione di non esclusione di cui all'art. 27 della Legge 3-1-1978, n. 1; - curriculum dei lavori simili svolti, presso quali Enti pubblici, con particolare riguardo all'ultimo triennio; - dichiarazione di eventuale disponibilità e capacità ad assumere la manutenzione e gestione tecnica dell'impianto per il periodo d'avanzamento del servizio, fornendo il relativo curriculum come sopra precisato; - dichiarazione di eventuale disponibilità e capacità ad istituire il personale tecnico che il Comune intenderà addebi in futuro alla manutenzione dell'impianto. In deroga alle disposizioni degli artt. 43 e seguenti del Capitolato Generale d'Appalto, approvato con D.P.M. 26-7-1982, n. 1063, la competenza arbitrale viene esclusa. Tutte le imprese interessate al presente bando dovranno far pervenire a questo Comune apposita istanza in carta legale entro 20 gg. dalla pubblicazione del presente avviso. La richiesta di invito a licitazione non vincola l'Amministrazione Comunale. IL SINDACO (Giuliano Sciocchetti)